IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 168

Centesimi 5 in tutto il Regno

SABATO 20 GIUGNO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Abbiamo un miglioramento positivo nella vertenza greco-turca. Il parere del magistrati chiamati a consulto sembra favorevole alla Grecia

La mattinata legnese fu chiusa[ta] con sagre[i] e il [...]ttino della cerimonia e degli omaggi [...]ti [...]ll'on. Cavalletto.

L'istesso[,] indugiarsi [...]ei signori degli scioperi, hanno [...]ato [...]ll'on. Cavalletto [...]ll'on. Rubini [...]ll'on. Maiocchi, [...]ono [...]ti

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

Seduta del 19 — Presidenza Grippo — Ore 10.

Si passa alla discussione del bilancio.

Provvedimenti per l'istruzione

Donau (*Astrologo*), d'accordo con la Comm., pur pure che nella nuova torre della tabella di accesso all'art. 4 sia aggiunta la seguente dicitura:

« Appartenenze tenere al ruolo di anche per gli altri gradi e la nazionale » per i insegnanti liberi di diploma di abilitazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie e tagliandole negli studi tecnici i quali per effetto di concorso o per titoli di studio abbiano ottenuto nel proprio materia importante. Per l'avvenire si conferisce per la legge che determina le norme per gli esami di concorso per la compilazione della nuova tabella di classificazione ».

Scalori, pur ritenendo insufficiente la nuova formula proposta, non insiste nel suo emendamento all'art. 3°.

Così, pur d'approvare.

Borsarelli (*Estero*), all'art. 19, propone un emendamento col quale, in conformità della proposta dell'on. Bianchi in discussione dell'articolo stesso è tolta ogni e' sistente.

Anche la Commissione l'aggiunta dell'on. Bainelli per la graduale relazione di due sui dell'orario obbligatorio per gli insegnanti delle scuole secondarie.

Morelli-Gualtierotti (*Prov. delle Comm.*), accetta l'emendamento e l'aggiunta.

Bainelli, ritira.

Si approva l'art. 19 con questo emendamento e con quella aggiunta.

Lucca, Ulrich, Bainelli, propongono un emendamento per l'aggiunta dei diversi proditoriarchi del 1° e 2° articolo 1899 che siano stati nominati dal concorso e siano poi già passati dei loro giornali della Sicilia.

Rodino, ritiene opportuno che il regolamento di vigilanza e di giustizia disciplinare che militano in favore di questi insegnanti.

Donau (*Astrologo*) ripete, come già disse nella discussione generale, che la Sicilia non è la sola che abbia una insufficiente di favore, per questo concorso è difficile anche accettare nulla.

Non si può, quindi, che sottoscrivere la questione di una sistemazione generale di questa materia.

Giarace, non crede il Ministro possa di soggiungere, su delle cose che ha detto, che la Sicilia non abbia una governante. Per questo gli non tocchi bisogno di non dar nessuna parola di più che ha già regioni.

Morelli-Gualtierotti (*Prov delle Comm.*), accetta il Ministro, e prega quindi l'on. Giarace di non insistere sul suo emendamento e di ritirarlo.

Gasparetti, dichiara che voterà il concetto informatore dell'emendamento, prega però l'on. Giarace di ritirarlo per la ragione che altrimenti si farà dare voterà il suo voto.

Levitore, nota che la questione è più complessa all'articolo 19 che non sia solo per la Sicilia, ma anche per le provincie meridionali.

Non possono semplicemente e si riserva però di presentare a seconda una proposta di legge che studi una volta per tutte la questione di tutte le regioni.

Presidente, accenna che in luogo dell'emendamento Giarace è stato presentato un altro analogo dell'onorevole.

La Camera conclude che alla ripresa dei lavori parlamentari il Governo presenterà provvedimenti intesi a sgravare le appresentanze che siano a danno della Sicilia ai concorsi per titoli e per esami, e nominati per effetto di questi provvedimenti successivi e subalterni e per quella che possono essere le condizioni di fatto nel loro ultimo.

Donau (*Astrologo*) ricorda che l'ordine del giorno invitano generalmente il Governo a presentare i concorsi degli anni 1898 e 1899.

Morelli-Gualtierotti (*Prov. delle Comm.*), si associa a questa raccomandazione.

Presidente, mette a votazione ordine del giorno:

« La Camera confida che alla ripresa dei lavori parlamentari il Governo presenterà provvedimenti intesi a sgravare alla presentazione delle legislazione accidentale le tasse di concorso per titoli e per esami e concentrati degli studi tecnici ».

Donau, (*Astrologo*) accetta i due ordini del giorno, ed anche quello proposto dall'on. Giarace « Levitore non approvato ».

Giarace, dichiara che per l'effetto di segnalarsi basta la lettura di quello dell'on. Donau.

Donau (*Astrologo*) non avrebbe opportuna una speciale disposizione di legge per una provvisione privilegiata a favore degli insegnanti.

Casalini, non insiste.

Si ritira quello che gli attuali segretari - incaricati »

I milioni contrastati

Romanzo di ANDREA THEURIET

PARTE II.

I.

L'alere ne abusava. Giocatore di carte e sensalaio immeggiante, persona ingegnosa a sfruttare i propri talenti, era sempre in cerca di qualche affare. Gli riuscivano pel filo e per segno l'istoria della malattia del padrone e la maniera di trarlo affligente, sopraffitando della vista nessuno che di lui per ottenere simultaneamente gratuite e gradimenti di donare al tavolo da giuoco.

Qualche volta Amalilla, dopo aver fatto il suo canto, osservava che non erano tutte rose nè mentire di lunamente d'una donna di società.

I capricci e i disgusti della signora Claudia si portano una buona parte del tempo, a seguito dei suoi doveri professionali. E poi, le sue spese sentimentali erano più che non le spese amministrative e carte, i biglietti pel cambiavano di continuo, e i gioielli per quelli, i piccoli donativi erano quasi quotidiani, e quando in quanto nell'altra non sapevano nel trovarsi a certo di qualche pressione servizio ad abituare a prodigare. Non giocava, almeno in quanto ai Regi Istituti, ma, in compenso, aveva la passione del cavallo, e di stare in mezzo che si rendevano vacanti i posti, senza contare i suoi amori.

Giuseppe si associa.

Rosa (*Istruzione*) non può accettare l'emendamento dell'on. Patrizi, perchè vuol che questi argomenti non contrasti in via assolutamente preventiva. Essi del resto potranno studiarsi e porli in ordine nuovo vantaggi.

Gualtieri chiede che in questo caso siano tolti i loro riguardo. I tenuti di età per l'ammissione al concorso.

Donau (*Astrologo*) accetta.

Si approvano gli articoli 2° e 3°.

Casalini all'art. 4° propone che le dipendenze che riguardano il personale subalterno dei licei e ginnasi siano estese anche agli istituti tecnici.

Donau (*Astrologo*) nota che al personale subalterno degli istituti tecnici provvede già la legge, e che non è in contrasto di questa legge che si possa estendere anche ad essi.

Giarace, aveva proposto un emendamento per aumentare la tabella dei posti per il personale subalterno dei licei-ginnasi. Dopo gli ordini del giorno quel non ha più ragione di insistere.

Baldini, propone che i candidati siano nominati per concorso.

Rosa (*Istruzione*) e **Morelli-Gualtierotti** (*Relatore*) non si oppongono.

Si approva l'art. 4° con l'emendamento Baldini.

Trevea, propone la soppressione dell'art. 34, che dichiara l'incompatibilità tra l'esercizio privato e quello d'ufficio.

Donau (*Astrologo*) non può accettare quest'emendamento che verrebbe a far cessare molti professori dall'esercizio privato, che è per essi una necessità.

Non che la garanzia assoluta non può esser che un'assoluta libertà, e d'altronde i più valenti godranno sempre di molta clientela, e quindi non avranno da temere alcun inciglieri e di emolumento cheggiato non sarebbero giovevoli a nessuno.

All'on. Montemartini afferma che il suo concetto è già contenuto nella legge.

Pietravalla, non può approvare un provvedimento che sembra di troppo ostilmi l'esame delle tasse non lucrose.

Fabbrica che votrà a favore dell'emendamento dell'on. Trevea.

Agnelli, si dichiara contrario al concetto della proposta dell'on. Trevea.

Vuole invece raggiungere ellino le necessità, le borse di studio e gli esami di concorso per titoli e per esami.

Lucci, chiede un principio secondario avrebbe e pertanto non può votare l'emendamento Trevea, e dimostra i miglioramenti dei professori ai quali dichiarò la importanza delle tasse.

Battelli e Bertesi, non insistono nel loro emendamento.

Trevea, lamenta che nessuno tanto concederà all'art. 34.

Basilici, (*Tuscoli*), dà ragione di questo nuovo articolo, che non è altro che la legge del 1876 che Comune di prendere una nuova sanzione.

L'art. 34 rimane approvato.

Pantaleoni, annuncia un nuovo testo concordato dell'articolo 36.

Si approva.

Rocchi, annuncia di un emendamento proposto all'art. 37.

Rampoldi, vorrebbe che per questo articolo si facesse una legge speciale, che regoli la materia, e che esso beneficiarebbe un maggior numero di scolari, altrimenti la spesa non può sostenersi. Ricorda che il Ministro ha promesso una legge in proposito. Dove è ora numero beneficiario.

Donau, (*Astrologo*) accetta che sul secondo comma alle parole « può essere sanzionata » si sostituisca le altre « deve essere ».

Morelli Gualtierotti (*Prov. delle Comm.*) accetta l'emendamento.

Lucci, raccomanda che nel reg. per la disciplina degli esami non siano più famiglie con una numerosa e chiesta di documenti.

Donau, (*Astrologo*) tenta nel numero stesso l'opportuna emendamento.

L'art. 37 è approvato con l'emendamento accettato.

Presentazione di un disegno di legge

Giolitti presenta la relazione sulla proposta di legge sul dep. Carcano e Rava, Agnelli e Cocco - a sul dis. di legge.

Modificazioni agli art. 1876-1877 del Codice civile sulla responsabilità degli albergatori.

La seduta termina alle 19.10.

Seduta del pomeriggio.

Pres. Coppelli — ore 14.5

Lavori sul Bisenzio

Visconti (*Lib. PP.*) rispondendo all'on. Pucci dichiarava la necessità di eseguire opere che evitino il ripetersi delle piene del Bisenzio e la conseguenti gravi inondazioni che si verificano nei territori di Campi Bisenzio, Signa e San Piero a Ponti.

Informa peraltro che i progetti gli sono redatti dal Genio civile di Firenze non hanno ricevuto l'approvazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, mentre il Governo non può assumersi la spesa relativa senza la preventiva approvazione del Consiglio.

Pucci lamenta il ritardo e nota che la esecuzione di tali opere darebbe lavoro a moltissimi disoccupati.

Le istituzioni ospitaliere in Bulgaria.

Bonvicini (*Estero*), risponde all'on. Casciani dichiara che le istituzioni con la Bulgaria alle scuole di istruzione professionale per gli istituti scolastici e religiosi italiani esistenti in quella regione. Il nuovo segno in qual paese, non è opportuno siano rese note le condizioni particolari di quelle istituzioni.

Non che la garanzia assoluta non può esser che un'assoluta libertà, e d'altronde i più valenti godranno sempre di molta clientela, e quindi non avranno da temere alcun inciglieri e di emolumento chiegiato non sarebbero giovevoli a nessuno.

All'on. Montemartini afferma che il suo concetto è già contenuto nella legge.

Pietravalla, non può approvare un provvedimento che sembra di troppo ostilmi l'esame delle tasse non lucrose.

Fabbrica che votrà a favore dell'emendamento dell'on. Trevea.

Agnelli, si dichiara contrario al concetto della proposta dell'on. Trevea.

Vuole invece raggiungere ellino le necessità, le borse di studio e gli esami di concorso per titoli e per esami.

Lucci, chiede un principio secondario avrebbe e pertanto non può votare l'emendamento Trevea, e dimostra i miglioramenti dei professori ai quali dichiarò la importanza delle tasse.

Battelli e Bertesi, non insistono nel loro emendamento.

Trevea, lamenta che nessuno tanto concederà all'art. 34.

Basilici, (*Tuscoli*), dà ragione di questo nuovo articolo, che non è altro che la legge del 1876 che Comune di prendere una nuova sanzione.

L'art. 34 rimane approvato.

Pantaleoni, annuncia un nuovo testo concordato dell'articolo 36.

Si approva.

Rocchi, annuncia di un emendamento proposto all'art. 37.

Rampoldi, vorrebbe che per questo articolo si facesse una legge speciale, che regoli la materia, e che esso beneficiarebbe un maggior numero di scolari, altrimenti la spesa non può sostenersi. Ricorda che il Ministro ha promesso una legge in proposito. Dove è ora numero beneficiario.

Donau, (*Astrologo*) accetta che sul secondo comma alle parole « può essere sanzionata » si sostituisca le altre « deve essere ».

Morelli Gualtierotti (*Prov. delle Comm.*) accetta l'emendamento.

Lucci, raccomanda che nel reg. per la disciplina degli esami non siano più famiglie con una numerosa e chiesta di documenti.

Donau, (*Astrologo*) tenta nel numero stesso l'opportuna emendamento.

L'art. 37 è approvato con l'emendamento accettato.

Presentazione di un disegno di legge

Giolitti presenta la relazione sulla proposta di legge sul dep. Carcano e Rava, Agnelli e Cocco - a sul dis. di legge.

Modificazioni agli art. 1876-1877 del Codice civile sulla responsabilità degli albergatori.

La seduta termina alle 19.10.

Seduta del pomeriggio.

Pres. Coppelli — ore 14.5

Lavori sul Bisenzio

Visconti (*Lib. PP.*) rispondendo all'on. Pucci dichiarava la necessità di eseguire opere che evitino il ripetersi delle piene del Bisenzio e la conseguenti gravi inondazioni che si verificano nei territori di Campi Bisenzio, Signa e San Piero a Ponti.

Informa peraltro che i progetti gli sono redatti dal Genio civile di Firenze non hanno ricevuto l'approvazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, mentre il Governo non può assumersi la spesa relativa senza la preventiva approvazione del Consiglio.

Pucci lamenta il ritardo e nota che la esecuzione di tali opere darebbe lavoro a moltissimi disoccupati.

Le istituzioni italiane in Bulgaria.

Bonvicini (*Estero*), risponde all'on. Casciani dichiara che le istituzioni con la Bulgaria alle scuole di istruzione professionale per gli istituti scolastici e religiosi italiani esistenti in quella regione. Il nuovo segno in qual paese, non è opportuno siano rese note le condizioni particolari di quelle istituzioni.

Giarace, aveva proposto un emendamento per aumentare la tabella dei posti per il personale subalterno dei licei-ginnasi. Dopo gli ordini del giorno quel non ha più ragione di insistere.

Baldini, propone che i candidati siano nominati per concorso.

Rosa (*Istruzione*) e **Morelli-Gualtierotti** (*Relatore*) non si oppongono.

Si approva l'art. 4° con l'emendamento Baldini.

Trevea, propone la soppressione dell'art. 34, che dichiara l'incompatibilità tra l'esercizio privato e quello d'ufficio.

Donau (*Astrologo*) non può accettare quest'emendamento che verrebbe a far cessare molti professori dall'esercizio privato, che è per essi una necessità.

Non che la garanzia assoluta non può esser che un'assoluta libertà, e d'altronde i più valenti godranno sempre di molta clientela, e quindi non avranno da temere alcun inciglieri e di emolumento chiegiato non sarebbero giovevoli a nessuno.

All'on. Montemartini afferma che il suo concetto è già contenuto nella legge.

Pietravalla, non può approvare un provvedimento che sembra di troppo ostilmi l'esame delle tasse non lucrose.

Fabbrica che votrà a favore dell'emendamento dell'on. Trevea.

Agnelli, si dichiara contrario al concetto della proposta dell'on. Trevea.

Vuole invece raggiungere ellino le necessità, le borse di studio e gli esami di concorso per titoli e per esami.

Lucci, chiede un principio secondario avrebbe e pertanto non può votare l'emendamento Trevea, e dimostra i miglioramenti dei professori ai quali dichiarò la importanza delle tasse.

Battelli e Bertesi, non insistono nel loro emendamento.

Trevea, lamenta che nessuno tanto concederà all'art. 34.

Basilici, (*Tuscoli*), dà ragione di questo nuovo articolo, che non è altro che la legge del 1876 che Comune di prendere una nuova sanzione.

L'art. 34 rimane approvato.

Pantaleoni, annuncia un nuovo testo concordato dell'articolo 36.

Si approva.

Rocchi, annuncia di un emendamento proposto all'art. 37.

Rampoldi, vorrebbe che per questo articolo si facesse una legge speciale, che regoli la materia, e che esso beneficiarebbe un maggior numero di scolari, altrimenti la spesa non può sostenersi. Ricorda che il Ministro ha promesso una legge in proposito. Dove è ora numero beneficiario.

Donau, (*Astrologo*) accetta che sul secondo comma alle parole « può essere sanzionata » si sostituisca le altre « deve essere ».

Morelli Gualtierotti (*Prov. delle Comm.*) accetta l'emendamento.

Lucci, raccomanda che nel reg. per la disciplina degli esami non siano più famiglie con una numerosa e chiesta di documenti.

Donau, (*Astrologo*) tenta nel numero stesso l'opportuna emendamento.

L'art. 37 è approvato con l'emendamento accettato.

Presentazione di un disegno di legge

Giolitti presenta la relazione sulla proposta di legge sul dep. Carcano e Rava, Agnelli e Cocco - a sul dis. di legge.

Modificazioni agli art. 1876-1877 del Codice civile sulla responsabilità degli albergatori.

La seduta termina alle 19.10.

Provvedimenti finanziari.

Ulrich, afferma che il Governo non ha ancora dichiarato quale sarà la sua risposta al ordine del giorno proposto, per la quale gli ogni giorno di discussione del bilancio, per la quale gli ogni giorno di discussione del bilancio, per la quale gli ogni giorno di discussione del bilancio

I milioni contrastati

Romanzo di ANDREA THEURIET

PARTE PRIMA

IV.

Ci volle l'intervento di Camilla per liberare l'indolito Saniese. Alle preghiere di lui il delicato ragazzo s'abbiosciava il suo rubicondo, sbilanciato da due barattoli per quel giorno, ma che bastassero ai rarefatti stomachi. Egli ricantò nel suo studio, fornito solo di sedie per lo scrittoio, e Camilla stimase a tu per tu con Marcello.

— Vostro padre è un barbaro! — esclamò la giovinetta irritata.

— Eh via! — disse Marcello — vostro fratello chi farà. Io vedevo pigliar tutte le mattine le medicine senza fare un motto. E poi, ora, non siete più ragazzine che si smenuzzino queste sciocchezze, vita padre s'è fatto intervenire che s'è accorto di agitarsi per l'altro dalla paura. Vedrete quindici guadagnano un tanto.

— Mi dispiace anche d'aver chiacchierato tanto, — ripose Camilla: — ho la lingua troppo avvezza al parlare.

— Siete una buona ragazza — soggiunse Marcello accennando all'interno del vicerato dell'appartamento che lei: Credo che on le passeranno buon inverno. Vi piacerebbe le passeggiate nel bel mezzo?

— Certo! — disse Camilla con fuoco.

— Ebbene — soggiunse non vostro fratello sarà ora di ricreazione ed io vi farò vedere i più bei quadri della città. Questa mattina, per la prima volta, ho avuto il piacere di vedervi a prima lezione... Egli predice a bravo tutto intenzioni. Mi pare ingegnoso e pieno di fuoco: quel suo modo di parlare pieno d'ironia.

Il dottor Salvatori si trovava infatti a fare ogni giorno due capitatori scientifiche a intervalli. Egli sapeva molto bene e si sentiva molto superiore all'ambiente mediocre che occupava. Nelle discussioni dei colleghi, egli aveva sprofondato di sarcasmi taglienti e sdegnosi e d'argomenti. Egli aveva acquistato brillantemente il suo dipinto di medico ed aveva cominciato la parte di clinico. Ma la sua posizione a Corneto Tarquinia nella sua provincia, in causa delle noiose di suo padre, il suo carattere ombroso e la sua bile abbondante lo rendevano di casi assai. La povertà aveva certo contribuito a dargli quella bile abbondante, ma la causa principale fu quel sentimento di poca giustizia, di poca distribuzione che ogni uomo di cuore e di coscienza delicata sente, ma molto più vivamente, ma molto sofferta e più da non sopportarla, quando si è giovani e si ha la fiducia di poter fare molto. Il giovane dottore era stato presentato per la lettura d'un'opera sua intera relazione di farmaci.

Ma, per quanto fosse stato il cattivo, il medesimo di propagare Don Chisciotte e la Novella di Don Quichotte, il dottor Salvatori era un gentiluomo di cuore alle poco sano non spirito di cavalleria. Egli ha un amore per la sua arte, e vendicava poi a far grazia la propria superiorità, la sua dignità dell'intervento di coloro che lo circondavano. Egli si trovava come un cavallo di razza che si trova in mezzo a un branco di cavalli non barbuti. Egli non semplicemente impressionabili e tutti dimostrarsi e libero pronunzare era la bestia che più lo irritava, e che più lo costringeva a dar fortezza. Non meglio, completamente dominata da lui, le conoscenze come un cavaliere.

Ma, per quanto fosse stretto il suo dovere, da se il proprio figlio. Il maestro del padrigno scrivere a Camilla, e non poteva rifiutare. Egli fu, per la mattiera di dare sfogo all'acume di scienza che studiava nel suo cervello. Era felice di avere qualcuno a cui far ascolto la sua storietta e da cui far la misericordia. Lei era piccola che aveva accettato la proposta di Camilla e che aveva fatto Marcello i due ragazzi Donnini, accrescendo così imbarazzo e la noia del dottor Salvatori.

Ogni mattina, dalle otto alle undici, i tre ragazzi passavano insieme. Camilla preparava le lezioni date ora; i suoi consolli, e Reinaldo giocherellava con la sua bambola, o seduto dietro la sua sedia, i suoi di stanza, i suoi e le cose. Camilla, tutta in cui egli si trovava per ragazzo, e di sentirsi, e di trovare ingiustamente stretti, all'adempimento dei doveri ch'egli loro imponeva. Ma non mancava giammai di ricompensa la sua libertà d'azione e dedicava i suoi ai giochi e alla passeggiata.

Marcello e Camilla convenne per la compagna di una buona oppressione. Quando Camilla si era più sedentario, avendo scoperto sul suolo dei Pincio, e Marcello, che abbandonava il suo mentre lo sua passione per le lettere divenuta una fonte reliquie di romanzi.

Ma, per quanto fosse stato il cattivo, il medesimo di propagare Don Chisciotte e la Novella di Don Quichotte, il dottor Salvatori era un gentiluomo di cuore alle poco sano non spirito di cavalleria. Egli ha un amore per la sua arte, e vendicava poi a far grazia la propria superiorità, la sua dignità dell'intervento di coloro che lo circondavano. Egli si trovava come un cavallo di razza che si trova in mezzo a un branco di cavalli non barbuti. Egli non semplicemente impressionabili e tutti dimostrarsi e libero pronunzare era la bestia che più lo irritava, e che più lo costringeva a dar fortezza. Non meglio, completamente dominata da lui, le conoscenze come un cavaliere.

Ma, per quanto fosse stretto il suo dovere, da se il proprio figlio. Il maestro del padrigno scrivere a Camilla, e non poteva rifiutare. Egli fu, per la mattiera di dare sfogo all'acume di scienza che studiava nel suo cervello. Era felice di avere qualcuno a cui far ascolto la sua storietta e da cui far la misericordia. Lei era piccola che aveva accettato la proposta di Camilla e che aveva fatto Marcello i due ragazzi Donnini, accrescendo così imbarazzo e la noia del dottor Salvatori.

Ogni mattina, dalle otto alle undici, i tre ragazzi passavano insieme. Camilla preparava le lezioni date ora; i suoi consolli, e Reinaldo giocherellava con la sua bambola, o seduto dietro la sua sedia, i suoi di stanza, i suoi e le cose. Camilla, tutta in cui egli si trovava per ragazzo, e di sentirsi, e di trovare ingiustamente stretti, all'adempimento dei doveri ch'egli loro imponeva. Ma non mancava giammai di ricompensa la sua libertà d'azione e dedicava i suoi ai giochi e alla passeggiata.

Marcello e Camilla convenne per la compagna di una buona oppressione. Quando Camilla si era più sedentario, avendo scoperto sul suolo dei Pincio, e Marcello, che abbandonava il suo mentre lo sua passione per le lettere divenuta una fonte reliquie di romanzi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI Cominciano sempre dal 1. 5 del 15 del 1. e del 20 ogni mese. — Si pagano anticipate Estero il resto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Ufficio postale autonomo - 10.000 in città - 5000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Per Roma e tutt'Italia — Anno L. 36 — Semestre L. 18 — Trimestre L. 9
Per l'Estero — Anno L. 72 — Semestre L. 36 — Trimestre L. 18
N. B. — Un Numero arretrato cent. 10 — Un numero di Domenica cent. 5

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano
Tariffe: Le pagine nei fogli non sono numerate — Anno L. 360 — Semestre L. 180 — Trimestre L. 90 — Un numero separato cent. 10 — Arretrato cent. 20
Necrologi L. 2,50 la linea. In amministrazione tutti sopra 5. Necrologi vedere sotto.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli	0.01	8.45	7.01	6.30	13 — 13.40
	11.10	16.30	15.05	18.20	20.40 — 23.50
Pisa-Torino	0.01	8.45	7.01	6.30	13 — 13.40
Foligno-Ancona	6.	6.50	12.25	15.35	16.50	20.15	21.45
Firenze-Milano	0.	6.10	12.25	16.1	18.30	21.45	23.50
Terni					13.15		
Orvieto-Arezzo	6.30	7.30	12.	16.10	18.42		
Viterbo					13.15		
Civitavecchia	6.15	10.40		16.40	21.30		
Frascati	6.10	8.10	9.40	11.30	13.30	16.40	17.10
	18.40	19.30	21.30	22.30	23.30		
Velletri-Terracina	6.40	12.45	17.45	21.30			
Velletri	6.40	10.45	12.45	17.45	21.30		
Frascino	6.30	8.30	10.30	12.30	14.30	16.30	18.30
Mandela-Subiaco		7.05	12.	18.15			
e a Cassamone — Ariccia — e a Chiusi — di Roma Tiburtina							

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.03	7.50	8.20	10.40	17.40	21.40
	23.35	27.30	23.50	27.30	27.30	27.30
Torino-Pisa	7.10	7.50	8.15	13.10	15.40	19.10	21.40
						23.50	
Ancona-Foligno	0.10	7.15	10.45	12.50	18.20	19.30	
Milano-Firenze	0.01	8.30	13.15	16.05	18.30	21.45	
Milano-Pisa		8.30					
Arezzo-Orvieto			9.30	9.30	13.30	16.30	21.45
Terni		7.20					
Civitavecchia				13.40			
Frascati	6.56	8.	9.05	Serbale	14.50	16.40	19.30
					19.30	21.30	
Terracina-Velletri		9.21			19.30		21.30
Velletri		8.30			14.30		
Frascino	7.	10.31	10.45	12.55	15.30		
Subiaco-Mandela		8.50		14.05	19.30		
ed in Stazione — di Tivoli — e di Chiusi — di da Tiburtina.							

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.03	7.50	8.20	10.40	17.40	21.40
	23.35	27.30	23.50	27.30	27.30	27.30
Torino-Pisa	7.10	7.50	8.15	13.10	15.40	19.10	21.40
						23.50	
Ancona-Foligno	0.10	7.15	10.45	12.50	18.20	19.30	
Milano-Firenze	0.01	8.30	13.15	16.05	18.30	21.45	
Milano-Pisa		8.30					
Arezzo-Orvieto			9.30	9.30	13.30	16.30	21.45
Terni		7.20					
Civitavecchia				13.40			
Frascati	6.56	8.	9.05	Serbale	14.50	16.40	19.30
					19.30	21.30	
Terracina-Velletri		9.21			19.30		21.30
Velletri		8.30			14.30		
Frascino	7.	10.31	10.45	12.55	15.30		
Subiaco-Mandela		8.50		14.05	19.30		
ed in Stazione — di Tivoli — e di Chiusi — di da Tiburtina.							

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marina-Albano.

Partenze da Roma - 6.50 - 8.20 - 11.50 - 13.15 - 14.25 - 16.45 - 18.15 - 21.15 - 23.55.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano - 6.55 - 7.55 - 9.22 - 13.25 - 14.30 - 16.55 - 18.25 - 21.25.

Roma-Anzio-Nettuno (Via Campoleone)

Partenze da Roma - 6.05 fact. - 6.45 - 7.05 fact. - 9.15 - 17.45 fact.

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno - 6.55 - 8.17 - 12.54 - 17.30 - 21.35 - 21.50 fact.

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma - 6.40 - 14.50 - 18.45.

Viterbo-Trastevere-Roma

Arrivo a Roma - 11.47 - 19.40 - 23.25.

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - GIVITACASTELLANA

Roma	p. 5.30	9.30	16.40
Prima Porta	6.15	10.15	17.25
Soriano	6.59	9.23	14.27
Nepi	8.44	12.07	16.52
Castelnuovo di Porta	9.53	14.1	18.17
Montevirginio	10.19	14.27	18.35
Rignano Flaminio	7.31	10.14	15.30
S. Oreste	7.59	10.28	15.57
Civita Castellana	8.13	10.42	16.11

TRAMVIA GIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p. 6.40	10.30	17.25
S. Oreste	6.54	10.44	17.39
Rignano Flaminio	7.21	11.11	18.46
Montevirginio	8.13	11.53	18.58
Castelli, di Porta	7.41	11.40	18.13
Nepi	10.46	14.25	18.37
Soriano	9.19	13.0	16.36
Prima Porta	10.52	14.33	18.10
Roma	a. 11.10	16.50	17.35

FERROVIA GIVITA D. - VITERBO

Civita Castellana	p. 6.40	10.30	17.25
Fabr. di Roma	8.11	12.0	19.37
Vignanello	8.44	12.34	18.10
Soc. sul Cim.	9.15	13.5	19.39
Bagnaia	9.17	13.45	17.45
Viterbo	a. 9.45	14.15	18.15

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.

Viterbo	p. 6.05	8.55	18.30
Bagnaia	6.33	9.23	18.58
Soc. sul Cim	8.51	9.30	13.57
Vignanello	8.54	9.33	14.0
Fabr. di Roma	9.18	10.—	14.27
Civita Castell.	a. 9.57	10.38	15.7

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.30	9.30	16.40	18.40	—
Ponte	6.07	10.16	16.5	19.21	—
V. Adriana	7.13	10.56	18.18	16.45	19.48
Tivoli	7.29	10.52	18.47	17.—	20.4
Tivoli				17.—	20.4
Ponte	8.50	12.30	20.—	18.30	—
V. Adriana	9.—	12.50	20.42	16.15	19.45
Roma	9.45	13.30	20.56	16.50	20.1
Roma	1.05	5.6	20.20	17.40	19.40

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

VATICANO - Museo Chiaramonti, Pio Clementino, Gallerie, Stanze, Loggie di Raffaello, Museo Gregoriano Egizio, Etrusco, Appartamento Borgia, Pinacoteca, Biblioteca, Archivio, Museo Profano, Cappella Sistina, Museo Cristiano, Sacrestia, Basiliche di San Pietro e di San Paolo fuori le mura.

MUSEO CAPITOLINO - Galleria, Museo, Gabinetto delle Monete, Medaglie e Antichità, Palazzo dei Conservatori, Tabularium, Galleria Lapidaria, Museo Artistico Industriale, Museo Nuovo, Tempio di Giove Tonante, Tempio della Fortuna Virile, Tempio di Vesta, Tempio di Saturno, Arco di Settimio Severo, Arco di Tito, Arco di Costantino, Colosseo, Terme di Tito, Terme di Caracalla, Terme di Diocleziano, Museo Kircheriano, Museo Borgiano, Museo Etrusco, Museo Egizio, Museo Preistorico, Museo Etnografico

Da Terralonga, il tua. Pescara, il tua. Dalla Longa ed altre città.

Una curiosità caratteristica è stata la diversa dal luoghi dalle finestre delle carrozze ammirate tutti i magnifici panorami e saluta e di tutte.

E' stato visto anche il Re, nel corpo del treno reale, dare la consegna a gen. Bertolini, il cui persone è benissimo conosciuta.

La festa si chiuse con un richiamo ottimo a tutti i presenti.

Per gli scolari di Trasacco. — Oggi, salvo, dal la domenica in poi, grande spettacolo di benefi cenza al Fucino a favore degli scolari poveri.

Nella grande Trasacco, in rappresentazioni con ingresso completamente gratuito, la Compagnia Ciolo che svolge la storia impressionante di un nato e di un bandito di Pescasseroli. Numeroso sono le scene campestri e drammatiche, le grandi cavalcate, gli assalti a diligenze, scene di guerra, lotte tra briganti e gendarmi, duelli a coltello e a pistola, ecc. Le spettacolo è adatto per bambini, e particolare è l'interesse che desta nei piccoli. Si spera di una rappresentazione veramente grande, alla per beneficenza e per la gioia dei piccoli. E lo auguriamo di cuore.

Domani alle 15 seguirà un secondo spettacolo in onore dei bambini

NOTE BIBLIOGRAFICHE

I Rothschild — Ignazio Balla — *Ed. Treves, editori — Milano.*

Dopo avere appreso anzitutto i primi capitoli ed il tramonto dei vecchi Ghetti, dopo avere seguito i Mayer e declinare ai grandi rimasugli, ma che lavoro l'A., ed è vedere dalle figure più eminenti del vero Rothschild per generazioni e gradino liberali storia moderna, dall'anno 3 sempre, il quale, in quanto è possibile, ha saputo dare un'idea completa di questa famiglia, che conta nel secolo XIX, accumulato — più o meno meritatamente — enormi ricchezze, ed esercitato un'influenza colossale (spinta anche politica) di tutte il mondo, e che, quindi, in un momento o in un altro di grande importanza politica, quale la cacciata di Napoleone, la battaglia di Sadowa, la guerra franco-prussiana, ecc., ecc., ha sempre avuto sufficienti delle sue fortune e di quella sopravvissuta economica, cede talvolta di schivo del destini degli altri. Si nasce ricchi, si diventa ricchi, si può anche morire ricchi, un tanto alcune individuale e collettivo di lavoro e di commercio, ma non si diventa ricchi e si dubita. In alcuni dei Rothschild, lo stesso terrore di la febbre che assumeva la forma di una vera e propria malattia, ma che per malcontento accumulando in modo senza pari, ricchezze, quasi per destino di una maledizione, che, all'estremo segnato, in abbandono al pazzo di famiglia che produsse ai Rothschild di scegliere la specie fiori d'angiolo e di sangue. Non si può negare che gli ebrei nostri umani e possessori più complessi e diverse; onde la meravigliosa facoltà di assimilarsi alle razze nelle cui terre, la ripercussione delle sue caratteristiche, la diversità, la grande bontà, altre volte, di sangue, — ciocchè interessante quanto a più di un romanzo.

Mio sia Sassinone — Cherubi Tillier — *Ed. Ferroglio — Genova.*

Sassinone è un guanciuolo e la sua vita autografica *Mio Sassinone* non è un propagazione brillante, ma è un libro che può essere distribuito a gruppi di più fino bravo di scrittore affezzo. E quindi l'ed. Ferroglio la ha giustamente messo in circolazione nella sua collezione del Cherubi del Padre.

Di tale libro l'Autore è a piena ragione insegnato infatica, senza, non solo con molta facilità, un anche con molta facilità Nicolò Bottaro Cherubi di quale ha non una fine garbo anche in fruit un po' sottile.

Le fotografie che illustrano il libro sono di G. C. Secondi.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

(3) **Piacenza**, 12. — In seguito all'ordine del giorno di protesta votato dalla Camera del lavoro allega, che dal suo obiettivo, e Sul Politico Del Bentivoglio, che ne fu il presidente, la città è stata ieri sera in istato di assoluta tranquillità.

Italia Meridionale

(3) **Salerno**, 12. — Stamane alle ore 5,35 è stata avvertita una scossa di terremoto in senso sussultorio. Nessun danno.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica: Sono state istituite radiotelegrafiche con la nave Regina Margherita del Regno per i seguenti principali chiarimenti le comunicazioni con la nave stessa:

Bastiglia con Genova — *Malde, Kenia Ahet, Sicilia e San Gennaro* con Capo Spezzone e Capitani — *Orsini* con Isola Chiesa — *Palermo, Cadice e Tarbes*, con Isola Chiesa e Napoli — *Rendic, Isola Chiesa e Palermo* — *Prima Asturia e Genova*, con Napoli e Palermo — *Ancona*, con Palermo — *Prima Bilbi Fradrich e Prima Imbault*, con Palermo e Vittoria — *Trevisan* con Vittoria — *Tripoli* con Genova e Monte Cappuccini — *Carpathia*, con Monte Cappuccini.

Lo sciopero nelle Provincie

A RAVENNA

(6) **Sciopero**, 12 — A Ravenna ebbi regna calma, avendo la autorità preso tutte le misure del caso. Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono regolari, mentre quelle ferroviarie per mare incontro perdute le consuete corrispondenze sono vigilate da mezzo di crociere che non è stato possibile staccare per l'insufficienza numerica della forza pubblica.

A POLIGNO

(6) **Foligno**, 12. — La città è calma. Tutti gli operai lavorano regolarmente.

(6) **Foligno**, 13. — Sono state ristrette tutte le linee telefoniche meno quelle verso Ancona. Il servizio per le linee di Ancona è limitato ano a Fossato.

A PERRARA.

(6) **Ferrara**, 12. — Approfittando del disordini dello sciopero generale, ignoti hanno tentato di svaligiare gli ilasti il pacchetto Torregiani, i cui preziosi davrai forse arrivare a Ferrara. Sono stati accompagnati col Torregiani, Andre I Gasi e diversi ferroviere feriti.

A PARMA.

(6) **Parma**, 12. — Stamane è morto il sacerdote Orbo Sacchi, che fu ferito in un colpo partito dalla rivoltella caduta ad un carabiniere. Il feritori si trova ancora in gravi condizioni. Maggiori.

A NAPOLI

(6) **Napoli**, 11 — (Ritardo) — Stasera alle 19 in un vicolo adiacente alla Galleria in tappo che da tempo empiva altri vandalismi e lanciava sassi contro la ferrovia pubblica è stato affrontato da un plotone di truppe.

Dalle finestre di una casa è cominciato a sparare contro le truppe che da reparto colpo per colpo. Sono stati feriti otto di colpi.

Dalla finestra sono stati arrestati tutti gli inquilini della casa ora sul fanciulla dell'arcivescovo Gargiulo. Fra questi vi è anche, un'altra che stato ci trasportati un centro all'ospedale di Loreto ed un altro all'ospedale della Pace.

— Si riscrive la calma in quel cioso.

— La forza e la truppa rientrarono alle loro caserme dopo avere fatto il loro dovere. Il servizio ferroviario è stato ripreso. Il lavoro negli arsenali è ripreso con applausi.

(6) **Napoli**, 12. — I negozi sono oggi tutti aperti. Il servizio ferroviario è stato ripreso regolarmente e circolano le vetture pubbliche.

Sudesti e attentati contro i loppisti

Sciopero generale rivoluzionario

(6) **Napoli**, 12. — Vi sono dei disordini lungo le Rose ferroviarie.

Sono diretti da Napoli rinforzi di truppe a spari.

Continua il terrorismo dei caselli ferroviari dei quali molti sono stati incendiati. Ieri sera, infatti, un centro di truppe è stato fatto segno a colpi di rivoltella.

Si segnalano altri attentati contro i treni. Alcuni degli operai non ha ottenuto e perciò la truppa sta per ritirarsi dalle caserme.

(6) **Napoli**, 12. — Si riuniscono gli ordinati e l'assemblea ha deliberato di proclamare lo sciopero generale rivoluzionario.

Tutti i negozi si agrano le bandiere rossi-nere del lavoro. Sono numerosissimi gli atti di violenza contro gli isolati.

La folla che si è sempre più ingrossata si dirigeva per le varie ordinate e si con la Piazza Plebiscito al Consiglio comunale, dove è stata distrutta la lapide in 20.000 persone e applaudì al fin all'Esercito e alla Marina.

Nell'atto della Prefettura il suo radunati molti numerosi pressoché politiche in attesa del grande sciopero che avrà luogo domani. Il Prefetto ha fatto per protestare contro i vandalismi e il vilipendio dell'esercito e della marina.

(6) **Napoli**, 12 — La Piazza Plebiscito, letteralmente gremita di folla, offre uno spettacolo imponente per la bandiere presenta un aspetto veramente impressionante.

Parla Don Scalzi, che annuncia la visita alla quella da parte operaia in quella da parte della forza pubblica, Successivamente parla Labriola, che legge il di *stanziamento grado di : Vive il Re! Viva Casa Savoia! Viva l'Italia!*

L'entusiasmo è vivissimo acclamazioni.

Dalla Prefettura, intanto, è venuto si ordinare la ritirata e attraverso via Toledo, diretta alla Stazione.

Il ritorno del Re è partito in tutta la città. Immediatamente la banda di Piedigrotta e il popolo si sono al braccio di truppe contenevano il Re ed gli fanno la scorta.

Le truppe e gli agenti di pubblica sicurezza hanno preso posizione e vigilano per impedire ogni disordine.

(6) **Napoli**, 13. — Il corteo del dimostranti in onore dell'esercito, completamente ordinatasi pacifico, dopo aver percorso per ore e ore le vie della città, è giunto stamane alla Stazione centrale per acclamare al Re e alla Regina.

Il Re, che è partito per Roma alle 7,30, è stato accolto dalle dimostrazioni di simpatia della folla.

Il Prefetto ha dichiarato che si associa alle proteste per le violenze commesse contro la bandiera e contro l'esercito.

Il Presidente del Consiglio ed altri hanno parlato a nome del governo.

Questi hanno poi assunto nel massimo ordine.

Ritorno in calma

(6) **Napoli**, 14. — Il lavoro è ripreso perfetta e mente calma in tutti i punti della città.

DIMOSTRAZIONI A ROMA

CONTRO I DISORDINI.

(6) **Berl. 13.** — Una imponentissima dimostrazione ha avuto luogo oggi a Roma contro i disordini inaugurati al Re, all'Esercito, alla Patria ed alla Religione.

Dal balconi giunsero, vestiero gentili fiori ed ai delle.

I dimostranti si sono recati alla Prefettura, acclamando al Re, alle Istituzioni, all'Esercito e al Presidente del Consiglio.

I dimostranti si sono poscia recati al Municipio, dal cui balcone il Sindaco Nathan ha pronunciato Patri ed al Comando del Corpo di Armata.

I dimostranti hanno quindi sfilato innanzi la Questura e la Caserma dei carabinieri al hanno attraversato tutta la città fra il grido del Re! e lo scambio delle bandiere.

DIMOSTRAZIONE MONARCHICA A CATANIA.

(6) **Catania**, 13. — Una imponentissima dimostrazione ha percorso le vie della città acclamando al Re ed all'esercito.

Scienze e Lettere

MORTE DI UNO SCRITTORE TEDESCO.

Berlino, 13. — E' morto Carlo Frenzel, noto romanziere e drenzo dei giornalisti tedeschi.

Frenzel era nato nel 1827 a Berlino. Fu professore di storia tedesca dal 1854 al giornalismo. Dal 1861 al 1905 diresse la parte letteraria della Nazionale. Lasciò una cinquantina di romanzi del quali alcuni ebbero molta fortuna: *Gerusalemme, Il Re Cordey e Giovanna d'Arco*, ebbero successo duraturo.

IL NUOVO MUSEOLOGICO.

Il « Bollettino de l'Associazione Museale» ha l'indirizzo, e di Parigi, annunzia:

Una nuova rivista dei musei presto apparirà in Italia, la bimestrale e breve sarebbe una vera rivista, che, sotto la direzione del Prof. Corrado Ricci, Direttore delle Gallerie, Musei e Scavi di Antichità, apparirebbe alla fine di ogni bimestre, e conterrebbe articoli interessanti specialmente sulle questioni museografiche. In altre parole, la nuova rivista vorrebbe essere un organo ufficiale, l'apparecchio ufficiale, per mezzo del quale tutti gli interessati alla questione museografica potrebbero esporre le loro idee, discutere, studiare e risolvere le varie questioni.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA TROPICALE.

Londra, 12 — Dal 22 al 30 giugno nel nostro qui, Sono Hotel, si riunirà il Congresso internazionale di Agricoltura tropicale.

Il Congresso è sotto il patronato il suo patronato di Congresso, al quale saranno rappresentate 31 Nazioni. Il Congresso è sotto la presidenza di sir Alfredo Jones, mentre a tutti i principali argenti dell'agricoltura tropicale, specie alla sottocoltura del cotone e del caucciù, saranno tenute delle conferenze.

CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLE STRADE.

(6) **Copenaghen, 12** — Si è riunito la scorsa lunga l'inaugurazione del congresso internazionale delle strade.

Al lungo.

Il Ministro dell'Interno, Neste, ha dato il benvenuto ai presenti. Il Presidente della Camera internazionale delle strade ha pronunciato un discorso del congresso ai Sindi di Danimarca. La inaugurazione è indetta dal Re. Il Congresso è composto di 1500 membri provenienti di Roma e da tutte le parti del globo. Vive la Danimarca! (6) **Copenaghen**, 13. — Si è riunito stamane il Congresso dopo il Presidente della Associazione dei Sindaci danesi. Il Presidente ha pronunciato un discorso, ne, ha inviato informazioni sulle lingue internazionale delle strade che congressi di paesi, un centinaio di Società e più di 1500 membri.

Drammi di terra e di mare

ESPLOSIONE IN MERCATI RUSSI.

(6) **Verstarinburgo**, 12. — Un'esplosione si è prodotta nel sotterrano di pericolo cosi alle raffinerie della Società Mercuriale. Diversi feriti.

DISGRAZIA IN UNA FONDERIA.

(6) **Dortmund, 12.** — Durante l'allontanamento di un crogiolo di materiali nella fonderia Aplerbeck un grosso blocco si staccò, sprofondò pericolo cosi. Sei operai furono investiti dalla massa fusa. Quattro morti e un ferito grave. Si ignorano se altre vittime si trovino sotto le macerie.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Le colonie greve di alta arte tendono a cambiare a Roma in *Teatro* un interessantissimi, anche per i teatri italiani, alcuni particolari che ha voluto presentare al pubblico. Si tratta di impegnare nascitè, per la *Jole Staviti*, Dalla Penzone, Egli e Gramatica per dare il lavoro nuovo di Giacosta, *Il Monaco nel Mondo*, ed in occasione del centenario. Tasso degli artisti l'Accademia. Le scene principali del lavoro saranno rappresentate in costumi del tempo del Tasso. Il lavoro sarà messo in scena per la prima volta nella città e accanto alcuni, a per la prima volta nella città e accanto alcuni, a per la prima volta nella città e accanto alcuni, a